



CONFINDUSTRIA  
GENOVA

# Shock, incertezza, resilienza

*Confindustria Imperia*

21 ottobre 2022

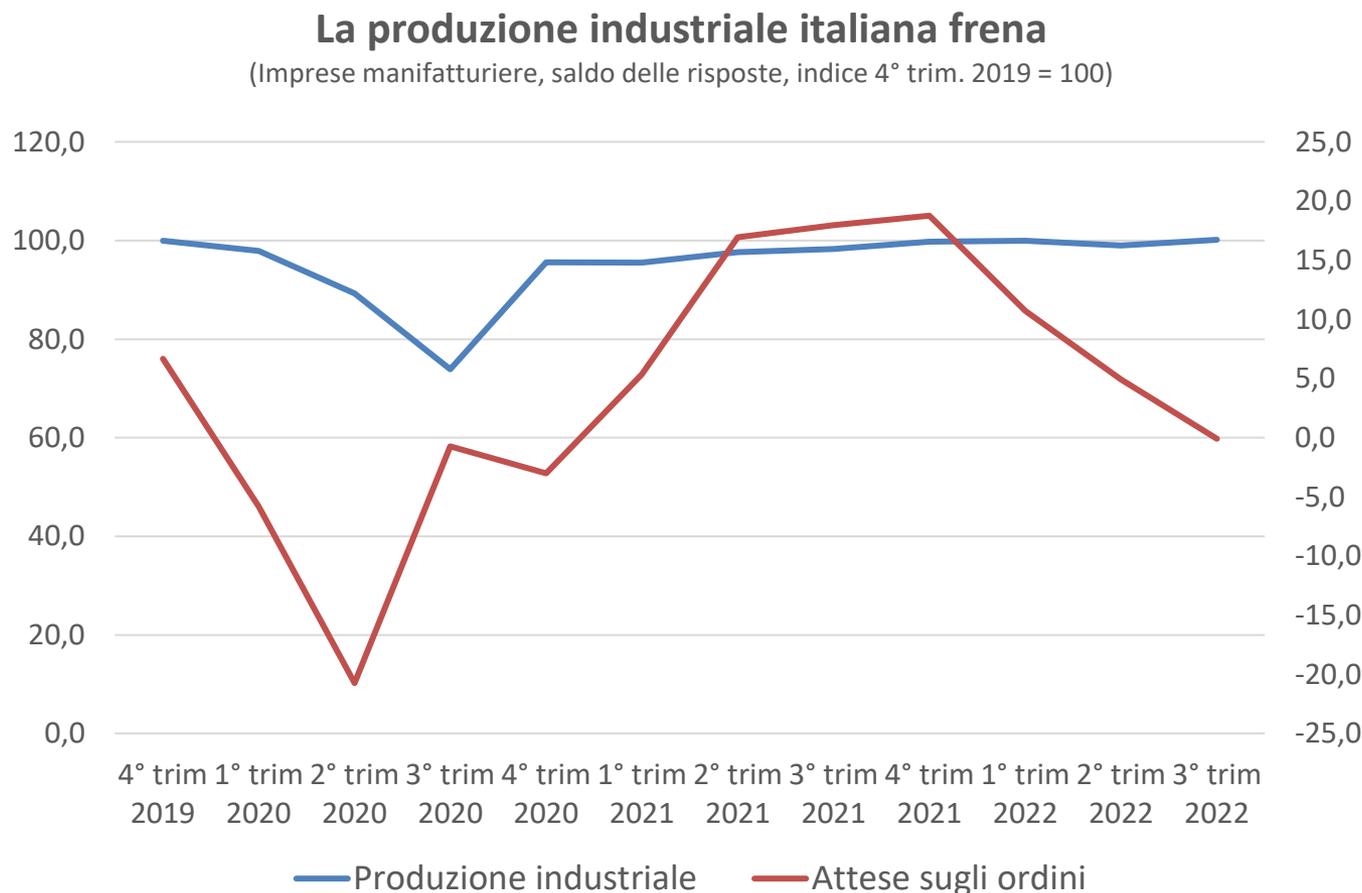
# L'attuale contesto economico

	2021	2022	2023
PIL Italia (var. %)	6,7	<b>3,4</b>	<b>0,0</b>
Consumi famiglie (var. %)	5,2	<b>3,1</b>	<b>-0,1</b>
Investimenti fissi (var. %)	16,5	<b>10,2</b>	<b>2,4</b>
Esportazioni (var. %)	13,4	<b>10,3</b>	<b>1,8</b>
Occupazione (var. %)	7,6	<b>4,3</b>	<b>-0,1</b>
Prezzi al consumo (var. %)	1,9	<b>7,5</b>	<b>4,5</b>
Prezzo petrolio (brent, \$/barile)	71	<b>102</b>	<b>91</b>
Prezzo gas (Europa, €/mwh)	47	<b>150</b>	<b>204</b>
Cambio dollaro/euro (livelli)	1,18	<b>1,05</b>	<b>1,0</b>
Tasso FED effettivo (%)	0,08	<b>1,92</b>	<b>4,5</b>
Tasso BCE (%)	0	<b>0,59</b>	<b>2,5</b>

Fonte: Centro Studi Confindustria

# Ancora espansione, ma scenario in peggioramento

Si prospetta una significativa frenata nella performance industriale nel resto dell'orizzonte previsto.

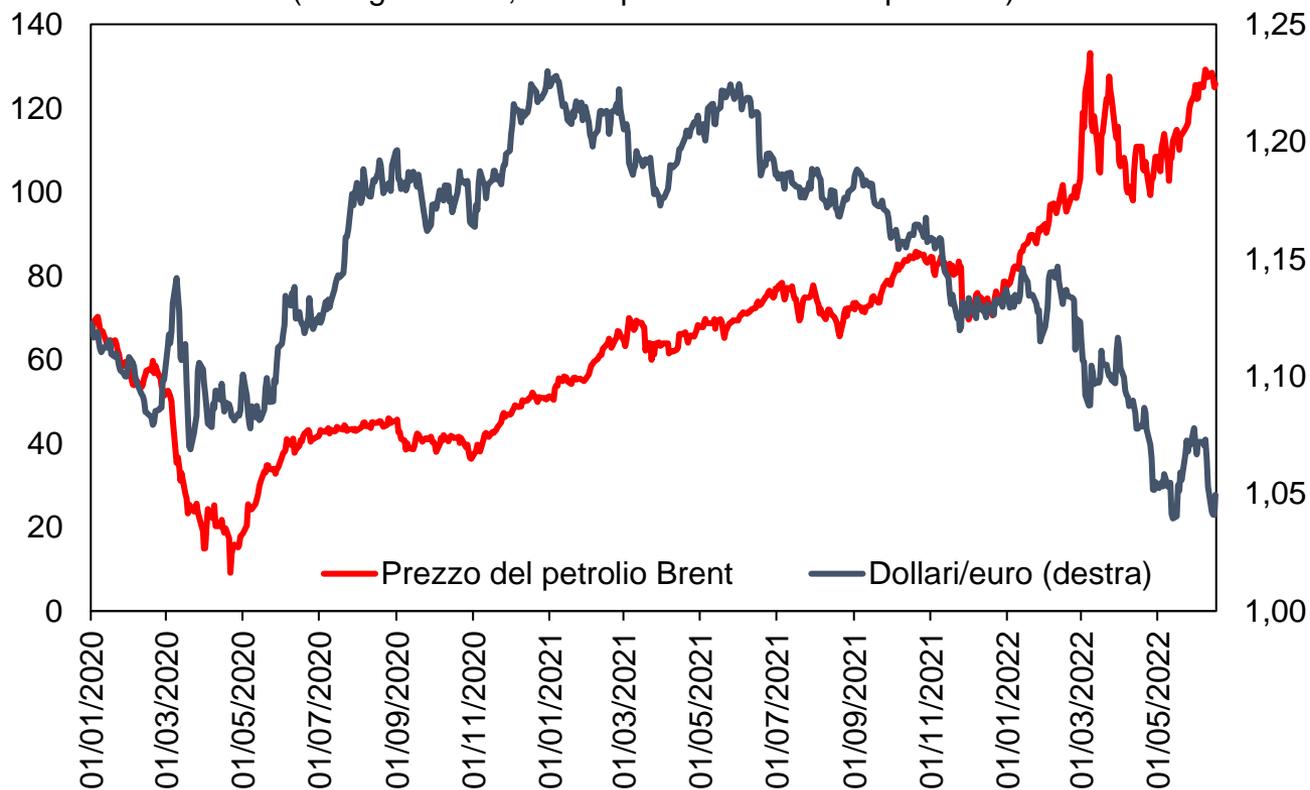


# L'euro debole spinge l'export, ma rende più caro l'import

Le commodity energetiche rimangono su quotazioni elevate; molte di esse sono quotate in dollari e l'euro debole ne penalizza l'importazione.

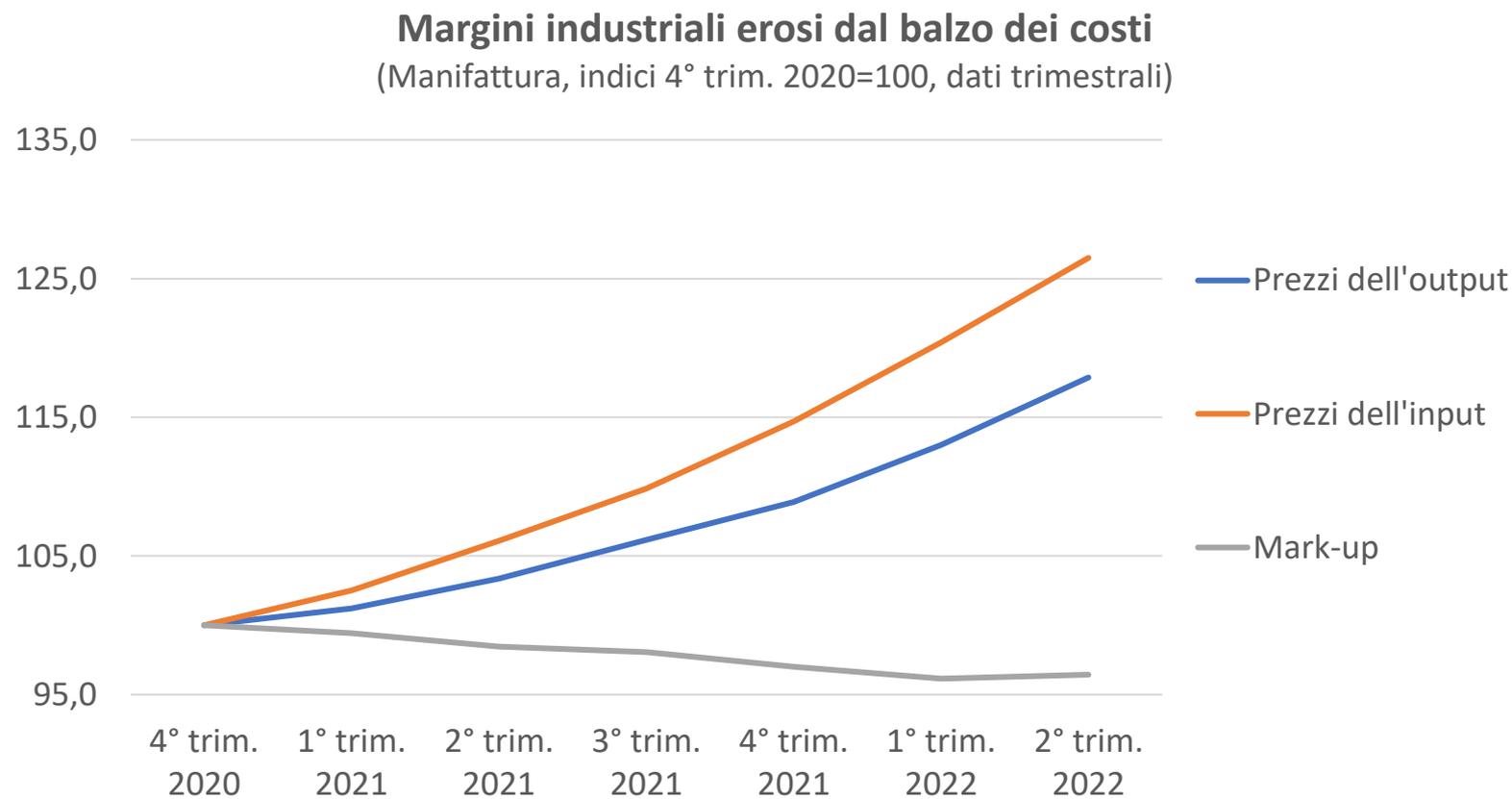
## Petrolio di nuovo ai massimi, euro svalutato sul dollaro

(Dati giornalieri; dollari per barile e dollari per euro)



# Inflazione come a metà anni ottanta

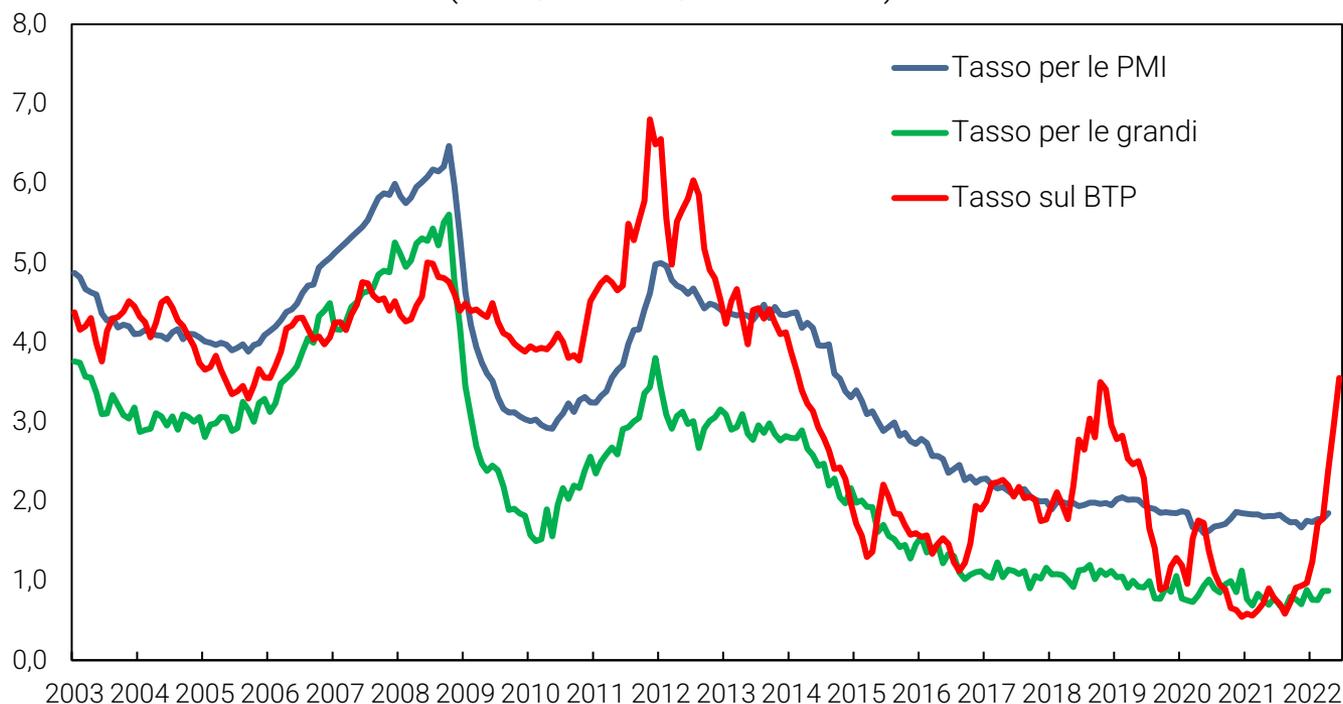
Fortissimo aumento del costo degli input (+26,5%); margini operativi delle imprese colpiti (-3,6%). Molto più contenuto il rialzo dei listini: +17,9%, con un'evidente accelerazione nei primi due trimestri del 2022 (+8,2%) data la pressione del caro-energia.



# Tassi in rialzo, che conseguenze?

Gli aumenti dei tassi da parte delle BC mirano a contenere l'inflazione e a limitare l'indebolimento del dollaro, ma incideranno su un andamento del PIL già adesso incerto. Maggiori oneri finanziari per le imprese avranno riflessi anche sugli investimenti.

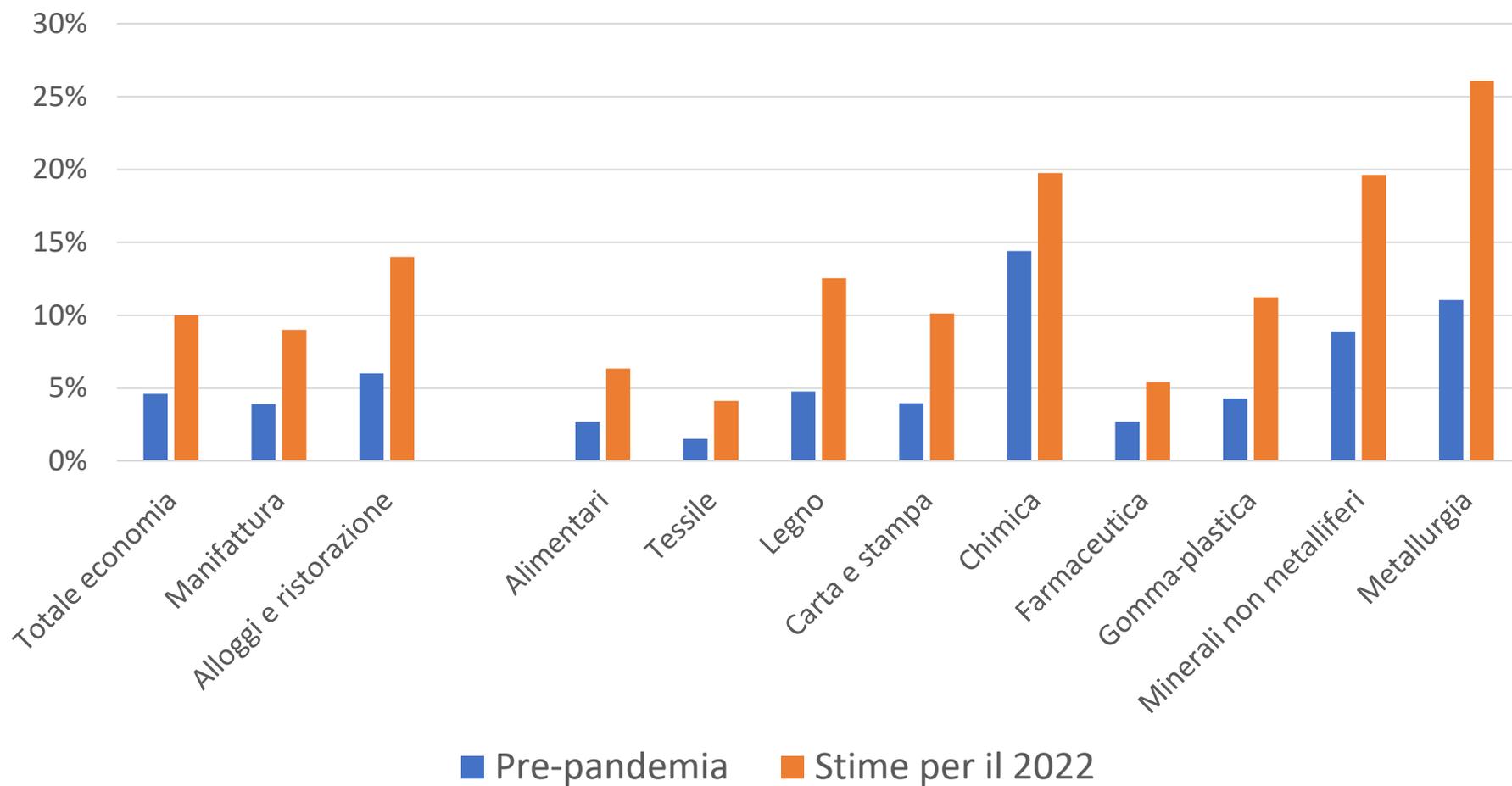
Credito: il tasso per le imprese seguirà il rialzo del BTP?  
(Italia, valori %, dati mensili)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Banca d'Italia, Thomson Reuters.

# Caro-energia: impatto sulle imprese

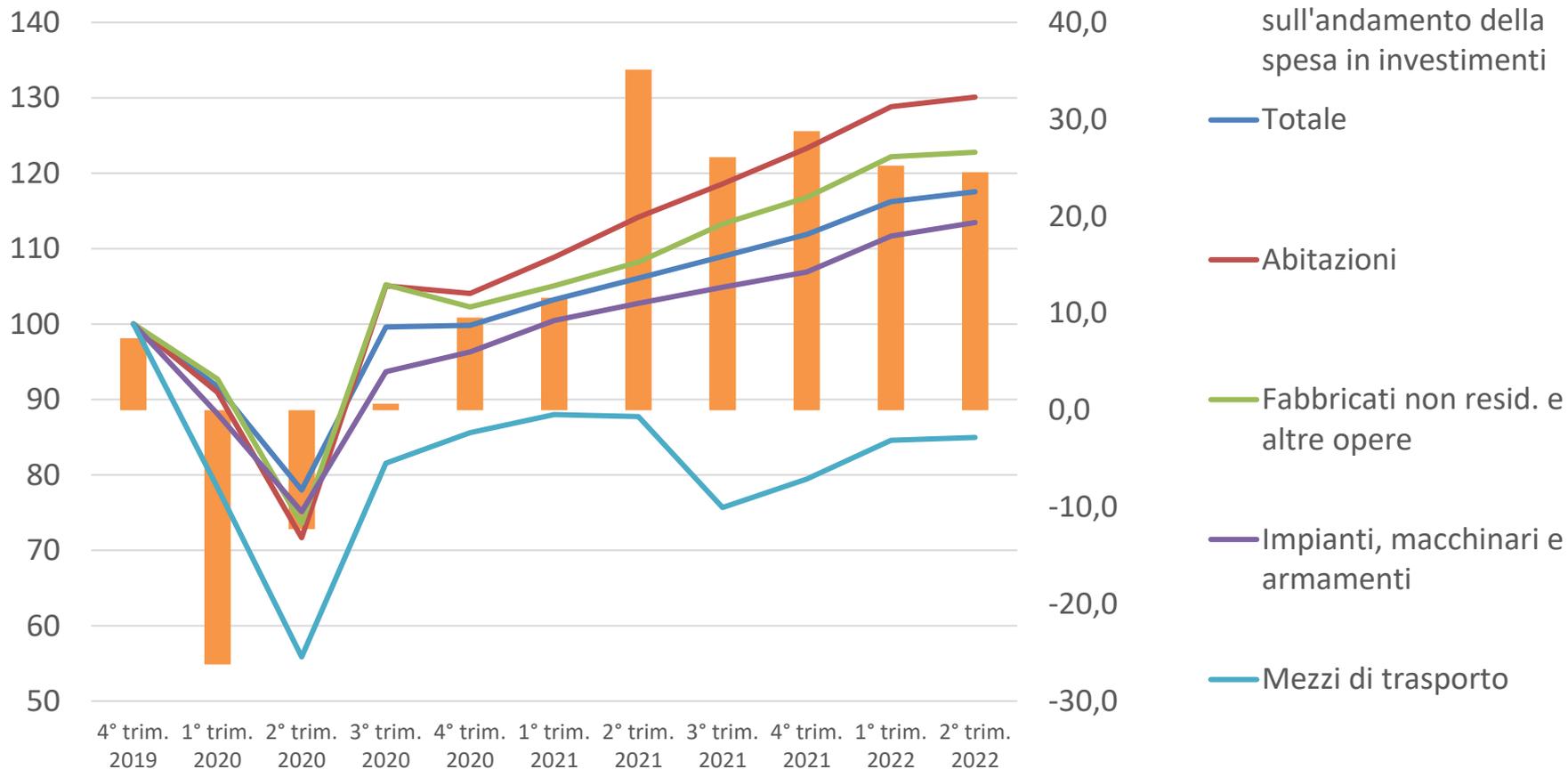
Incidenza costi energetici sul totale dei costi di produzione  
(confronto tra la media 2018-19 e il 2022)



# Investimenti perdono slancio

## Investimenti previsti in rallentamento

(Italia, saldi delle risposte %\*, indice 4° trim. 2019=100, dati trimestrali)



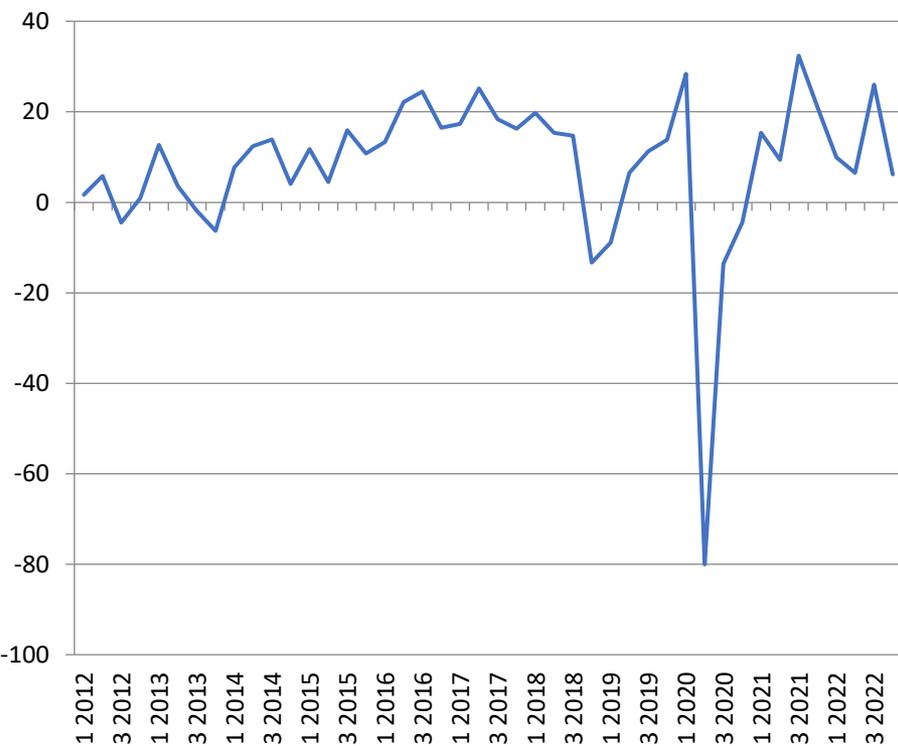
# Turismo: bene le presenze, ma scende la spesa

- ❑ Il **settore alberghiero e della ristorazione** ha visto raddoppiare l'incidenza dei costi energetici sul totale dei costi di produzione (dal 6% al 12-13%), con un aumento superiore a quello medio registrato nell'intera economia italiana.
- ❑ **Progressiva ripresa del settore in termini di presenze** sia nella componente di domanda domestica sia di quella straniera.
- ❑ Nella prima metà del 2022 è continuato il **deciso recupero della spesa dei viaggiatori stranieri** in Italia, che ha raggiunto nel periodo aprile-giugno circa il 90% dei livelli pre-pandemici.
- ❑ Tuttavia **a luglio frena la spesa nominale** (bene intra-UE, sotto il pre-Covid USA, ma il cambio aiuta). **In termini reali la spesa si contrarrà per i rialzi** dei prezzi dei trasporti ma anche dei servizi ricettivi e di ristorazione e dei servizi ricreativi e culturali (rispettivamente +11,6%, +9,4% e 4,7% ad agosto rispetto allo stesso mese del 2019).

# Liguria (industria): preoccupazione per ordini e produzione

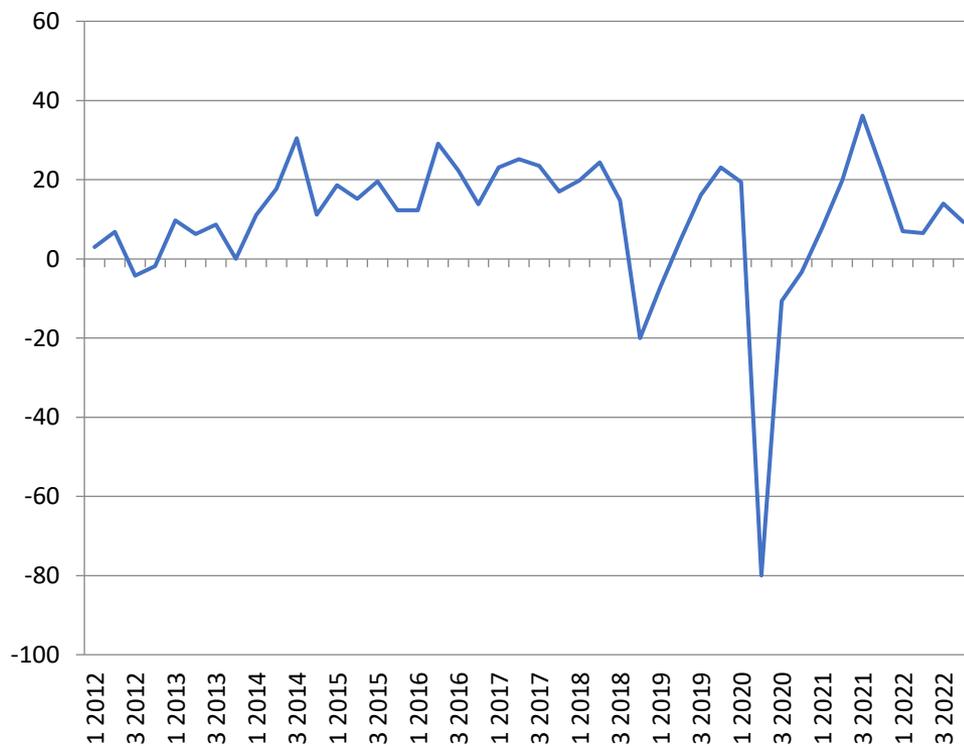
**Liguria: previsione andamento degli ordini nel settore industriale**

(saldo ottimisti/pessimisti su base trimestrale)



**Liguria: previsione andamento della produzione**

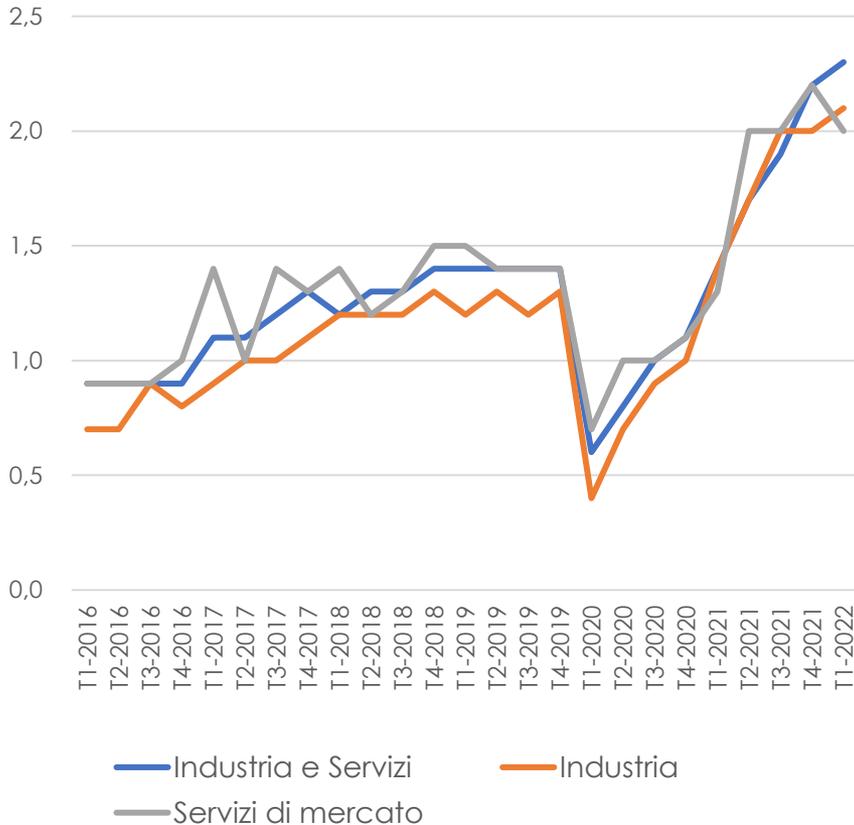
(saldo ottimisti/pessimisti su base trimestrale)



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova su dati ISTAT

# Manodopera: le difficoltà delle imprese sono reali

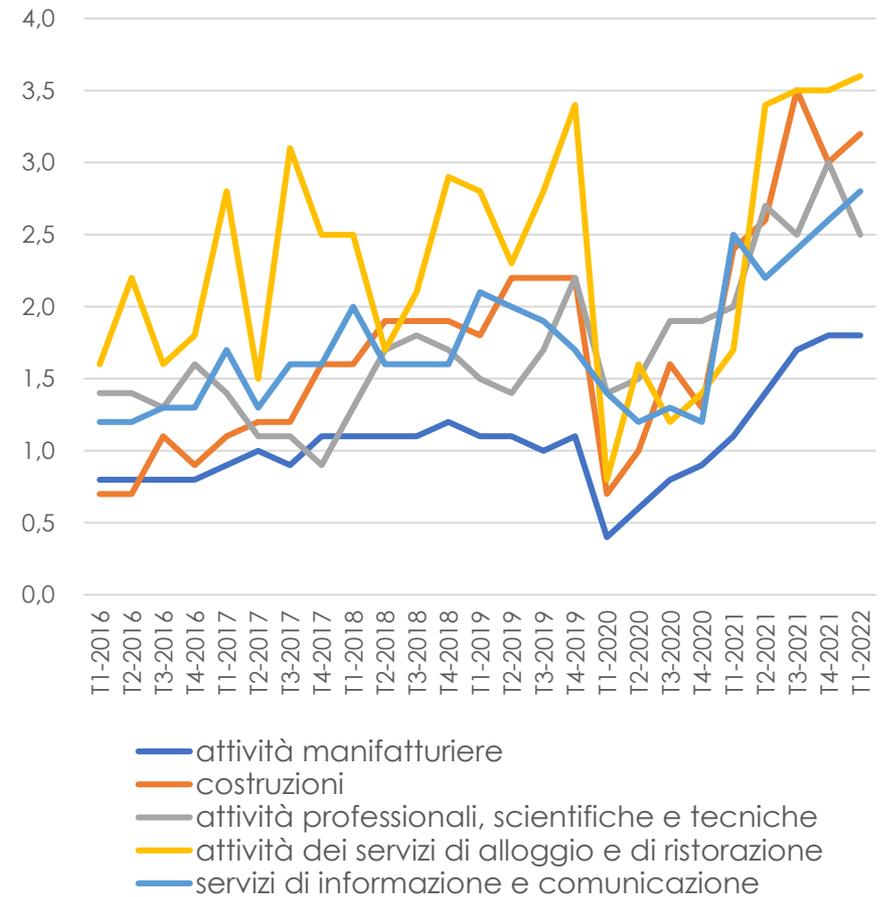
Tasso di posti vacanti ai massimi dal 2016  
(Italia, totalità delle aziende, dati trimestrali destagionalizzati)



Fonte: ISTAT

Tasso di posti vacanti cresce in tutti i settori

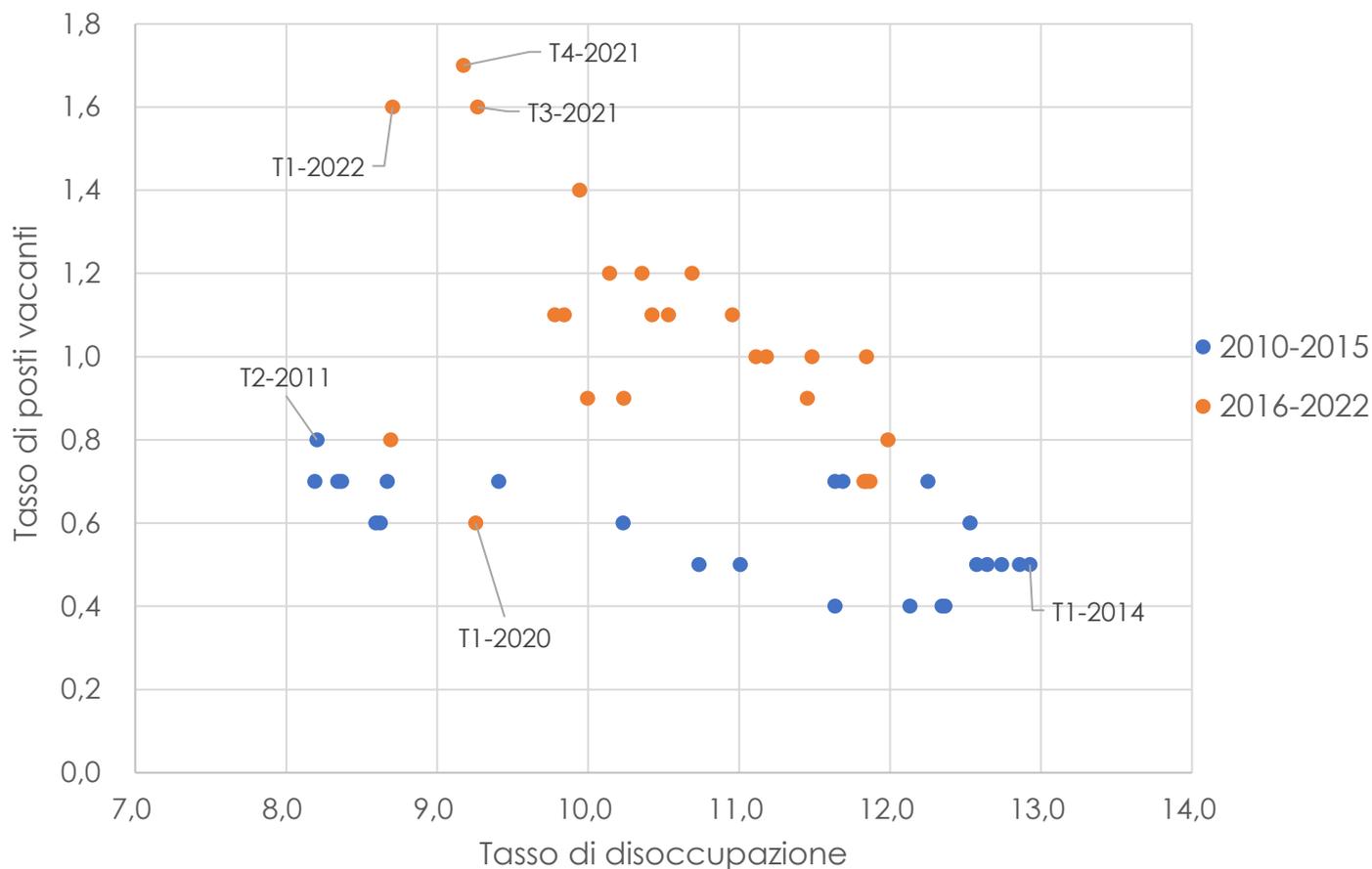
(Italia, dati trimestrali destagionalizzati)



# Disoccupazione e posti vacanti: il mercato del lavoro è inefficiente

## In Italia peggiora l'efficienza del mercato del lavoro

(primo trimestre 2010 - primo trimestre 2022)



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova su dati ISTAT